

BENESSERE PARLAMENTARE

di Giulia Innocenzi

*con la collaborazione di Greta Orsi e Giulia Sabella
riprese Fabio Martinelli, Giovanni De Faveri, Davide Fonda
montaggio e grafiche Giorgio Vallati
ricerca immagini Tiziana Battisti*

GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO

Quando eravamo andati da Michela Vittoria Brambilla a chiederle conto del quasi mezzo milione di euro con cui Enci, l'Ente nazionale cinofilia italiana, sponsorizza la sua trasmissione Dalla parte degli animali, in onda su Rete4, e del suo potenziale conflitto di interessi in qualità di parlamentare, lei ci aveva risposto così:

Puntata del 5/01/2025

MICHELA VITTORIA BRAMBILLA - DEPUTATA

Come ho detto: la mia trasmissione, mi fa piacere che tu la chiami così, ma vorrei ricordare che è una trasmissione di Mediaset, che io ho solo l'onore di condurre.

GIULIA INNOCENZI

Che conduce lei da anni.

MICHELA VITTORIA BRAMBILLA - DEPUTATA

Non è la mia trasmissione.

GIULIA INNOCENZI

Ma quindi si sente libera?

MICHELA VITTORIA BRAMBILLA - DEPUTATA

I rapporti che Mediaset ha con i vari sponsor piuttosto che partner piuttosto che inserzionisti pubblicitari non sono una cosa che né conosco, né controllo.

GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO

Ma a smentire la versione della Brambilla, e cioè che a occuparsi degli sponsor sarebbe Mediaset, sono alcuni suoi lavoratori.

LAVORATORE LEIDAA ONLUS – LEGA ITALIANA DIFESA DEGLI ANIMALI E AMBIENTE

Finché c'era Silvio Berlusconi al comando, la trasmissione veniva realizzata da Mediaset. Quando il padre ha lasciato le redini al figlio, Pier Silvio voleva chiudere la trasmissione, perché non andava bene.

LAVORATORE LEIDAA ONLUS – LEGA ITALIANA DIFESA DEGLI ANIMALI E AMBIENTE

C'è stata una riunione fra la Brambilla e Pier Silvio Berlusconi, in cui lei l'ha pregato di continuare a mandarla in onda, impegnandosi a pagare tutto lei. Allora lui le ha detto sì, a patto che Mediaset non ci mettesse un euro. I rapporti con gli sponsor li tiene lei e li incontra lei.

GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO

È la stessa Mediaset a confermare che a occuparsi della trasmissione è una produzione esterna, la Showlab srl, che si occupa sia dei costi che di trovare gli sponsor per la trasmissione. Dell'accordo per la sponsorizzazione dell'Ente nazionale cinofilia italiana se ne era occupata in prima persona proprio la parlamentare, come ci aveva spiegato il presidente di Enci Dino Muto.

Puntata del 5/01/2025

DINO MUTO - PRESIDENTE ENTE NAZIONALE CINOFILIA ITALIANA

Ho incontrato la Brambilla, abbiamo fatto questa programmazione, noi riteniamo che sia una trasmissione per noi fondamentale.

GIULIA INNOCENZI

Quindi è partito proprio da un dialogo diretto fra lei e la Brambilla?

DINO MUTO - PRESIDENTE ENCI - ENTE NAZIONALE CINOFILIA ITALIANA

Sì sì.

GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO

Ma i soldi di Enci ovviamente non bastano. Quanto costa la trasmissione della Brambilla visto che Mediaset la ospita a patto che se la paghi da sola?

LAVORATORE LEIDAA ONLUS – LEGA ITALIANA DIFESA DEGLI ANIMALI E AMBIENTE

Il costo è di circa 20 mila euro a puntata, e quindi ci vogliono tanti sponsor.

GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO

Abbiamo analizzato i titoli di coda delle puntate di Dalla parte degli animali e abbiamo trovato che oltre a marchi legati al mondo degli animali domestici, come Monge, Arcaplanet, L'isola dei tesori e Iv San Bernard, un marchio che produce cosmetici per cani e gatti, e aziende del settore alimentare come Trevalli e Proda, fra gli sponsor della trasmissione della Brambilla ci sono anche tante regioni italiane: Lombardia, Piemonte, Liguria, Emilia-Romagna, Marche, Toscana e Abruzzo. Quest'ultima ha stanziato quasi 40 mila euro per quattro puntate andate in onda nella trasmissione Dalla parte degli animali per la promozione del turismo.

LAVORATORE LEIDAA ONLUS – LEGA ITALIANA DIFESA DEGLI ANIMALI E AMBIENTE

Perché ha bisogno di rimanere conosciuta, e così continuare a essere eletta. Può andare da chi fa le liste elettorali a dire: io ho questa audience, sono seguita da tot telespettatori, mettimi in lista. Questo è.

GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO

Ci siamo presentati sul set di Dalla parte degli animali, dove la parlamentare è arrivata pronta per registrare la nuova puntata. Ma anziché scendere dall'auto, appena ci ha visto ha cominciato a fare retromarcia.

GIULIA INNOCENZI

Onorevole, scusi. Scusi onorevole. Avrei bisogno di farle qualche domanda rispetto alla trasmissione Dalla parte degli animali e all'associazione Leidaa, si può fermare un attimo onorevole? Lei mi aveva detto che i soldi degli sponsor

della trasmissione Dalla parte degli animali lei non ne sapeva niente, se ne occupava Mediaset, ma non ci risulta questo, mi può rispondere un attimo cortesemente?

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Michela Vittoria Brambilla, ex Forza Italia, unica parlamentare eletta poi nel Movimento animalista, infine oggi aderisce a Noi moderati di Maurizio Lupi. È a capo di un gruppo interparlamentare che si occupa di politiche del benessere animale, ha una sua fondazione, la Leidaa, che si batte per la difesa degli animali e dell'ambiente. Ecco, perché ha fatto marcia indietro quando ha visto la nostra Giulia Innocenzi? Bisogna riavvolgere il nastro per andare a un'inchiesta precedente, quella sull'Enci, l'Ente che dovrebbe tutelare le razze canine, che ha il monopolio del libro genealogico delle razze. La nostra Giulia ha scoperto che ha finanziato per circa 460 mila euro la trasmissione della Brambilla, Dalla parte degli animali, che va in onda su Mediaset, ad ha posto un quesito: scusi, ma lei non intravede un possibile conflitto di interesse visto che è una parlamentare, è a capo di un gruppo interparlamentare che dovrebbe anche vigilare sull'Enci? Insomma, lei in tutta risposta ha detto: non mi occupo io delle sponsorizzazioni, se ne occupa Mediaset. Non è vero perché la nostra Giulia ha scoperto che Mediaset in realtà non contribuisce di un euro alla trasmissione, da quando non c'è più Silvio Berlusconi, e degli sponsor se ne occupa personalmente la Brambilla. Ecco, e chi paga? Chi sono gli sponsor della Brambilla? Insomma, in parte, in gran parte noi tutti, i contribuenti, la nostra Giulia ha scoperto anche, con molta fatica che per esempio c'è una determina online della Regione Abruzzo, a cui facciamo i complimenti per la trasparenza, in cui si dice che avrebbe contribuito per 40 mila euro più Iva, ha sponsorizzato per promuovere il turismo pet friendly a favore degli animali domestici. Poi con molta fatica abbiamo anche scoperto che la Toscana ha sponsorizzato per 40 mila euro, l'Emilia-Romagna per oltre 60 mila euro, il Piemonte altri 60 mila euro. Poi hanno anche sponsorizzato Lombardia, Liguria e Marche ma alla nostra domanda non hanno voluto rispondere, non è un bel gesto nei confronti dei contribuenti, non è trasparente. Ora, donatori che donano i loro averi, anche i beni alla fondazione della Brambilla, e i contribuenti fanno come vengono spesi i soldi dalla fondazione? Perché qui c'è il rischio che uno dona nella speranza che venga adottato un randagio, poi invece rischia di scoprire che ad essere adottata è una parlamentare. La nostra Giulia Innocenzi ha potuto vedere dei documenti esclusivi.

GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO

Nel cimitero di Godiasco Salice Terme, in provincia di Pavia, giacciono le ceneri di Giuseppina Faini, morta all'età di 92 anni. Nata a Milano, successivamente si era trasferita qui.

GIULIA INNOCENZI

Lei conosceva la signora Faini?

FRANCESCO CONCA

Sì, sì. È un'amica di famiglia.

GIULIA INNOCENZI

Sua zia l'andava a trovare, nella casa di cura dove stava.

FRANCESCO CONCA

Sì. Sì. Sì. Sapevo che la signora qualche volta scherzasse con mia zia dicendo appunto che avrebbe lasciato qualcosa agli animali.

GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO

La signora Faini muore nel 2023 e il suo testamento viene accolto con grande stupore: "Nomino erede universale la signora Onorevole Michela Vittoria Brambilla. L'eredità è da usare per l'associazione da lei fondata per aiutare gli animali bisognosi".

FRANCESCO CONCA

Io credo che non conoscesse di persona, salvo appunto vederla nei programmi televisivi, in tv, oppure nelle loro, in quello che faceva, insomma.

GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO

E così le lascia il monolocale a Milano già venduto, il conto corrente in banca, il suo libretto postale, la cassetta di sicurezza e la casa nel comune di Godiasco.

FRANCESCO CONCA

È una casa comunque molto grande, su due piani, hanno diverse stanze, ha una vista panoramica sul paese.

GIULIA INNOCENZI

A quanto è in vendita?

FRANCESCO CONCA

350 mila euro.

GIULIA INNOCENZI

Avete ipotizzato più o meno a quanto ammontasse il patrimonio totale della signora?

FRANCESCO CONCA

Sicuramente supera abbondantemente i 500 mila.

GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO

Questo è l'annuncio della casa in vendita e ora risulta intestata a Michela Vittoria Brambilla. Non è la prima volta che lei o la sua associazione ricevono dei lasciti testamentari destinati ad aiutare gli animali. Nel 2024 una signora di Pordenone ha lasciato alla Leidaa, l'associazione della parlamentare, 300 mila euro in eredità con un immobile sempre a Pordenone di oltre 200 metri quadri. Un altro amante degli animali ha lasciato all'associazione della Brambilla una parte di un immobile a Grugliasco, in provincia di Torino; un altro ha lasciato sempre all'associazione metà di un immobile da oltre 300 metri quadri ad Adria, in provincia di Rovigo. E un altro ancora una casa a Rosignano Marittimo, in provincia di Livorno, venduta dall'associazione per un ammontare di 500 mila euro.

LAVORATORE LEIDAA ONLUS – LEGA ITALIANA DIFESA DEGLI ANIMALI E AMBIENTE

La visibilità che ha in tv e della sua trasmissione si trasforma in donazioni alla Leidaa, l'associazione per gli animali.

GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO

Un accesso privilegiato alle tv della famiglia Berlusconi che ha permesso alla Brambilla anche di lanciare tante raccolte fondi, come questa campagna di sms solidale contro il randagismo.

22/11/2017

MICHELA VITTORIA BRAMBILLA - DEPUTATA

Sono migliaia e migliaia gli animali che vivono sulle strade italiane, abbandonati e affamati. Cani e gatti che hanno disperatamente bisogno di cure, perché quella dell'abbandono e del randagismo è una vergogna tutta italiana...

GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO

Una vergogna tutta italiana, combattuta dall'associazione animalista di cui è presidente la Brambilla a suon di spot con immagini comprate per oltre 4mila euro di cani, che però si trovano in Bolivia.

GIULIA INNOCENZI

A quanto corrispondono le entrate dell'associazione della Brambilla?

GIAN GAETANO BELLAVIA – ESPERTO DI DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA

Nel '23, dall'ultimo bilancio, sono più di un milione di euro, che non è proprio una roba da poco, eh! Essenzialmente per contributi da enti pubblici il 60%, la maggioranza, poi un 20% dal 5 per mille, e un altro 20% da erogazioni liberali e donazioni.

GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO

Vanno a finire tutti per aiutare gli animali? Report è entrata in possesso di materiale esclusivo inerente la contabilità dell'associazione Leidaa, di cui è presidente Michela Vittoria Brambilla.

LAVORATORE LEIDAA ONLUS – LEGA ITALIANA DIFESA DEGLI ANIMALI E AMBIENTE

Le fatture erano intestate alla Leidaa, ma alcune non c'entravano nulla con i cani.

GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO

Come queste, che hanno come committente la Leidaa ma come fornitore Autoblù srl per "servizi di noleggio". Sul sito dell'azienda si legge che Autoblù "offre vetture di alta gamma" per chi ha "bisogno di un'auto con autista" o "auto di rappresentanza".

GIULIA INNOCENZI

L'auto blu poteva servire magari per quando lei andava nei canili?

LAVORATORE LEIDAA ONLUS – LEGA ITALIANA DIFESA DEGLI ANIMALI E AMBIENTE

No, no, l'azienda si chiamava proprio Autoblù. Serviva quando lei era a Roma e andava in Parlamento. Infatti, la mia collega ha chiamato Autoblù per chiedere se avessero un'altra azienda che potesse risultare come fornitore.

GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO

E infatti le fatture successive hanno come fornitore non più Autoblu SRL, bensì La Valle Beniamino. Tutti e due hanno lo stesso indirizzo, e anche la stessa e-mail che finisce con @autoblu.eu. Nell'oggetto della fattura scompare il noleggio e resta un più vago "servizi resi per vostro conto".

LAVORATORE LEIDAA ONSLUS – LEGA ITALIANA DIFESA DEGLI ANIMALI E AMBIENTE

Immaginati un'associazione del terzo settore che prende il 5 per mille con su scritto Autoblu, cioè, sono cose incompatibili con una associazione che si occupa di aiutare gli animali.

GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO

Il totale delle spese per l'auto blu pagate dalla Leidaa di cui Report è entrata in possesso è di 7.515 euro. Nel periodo natalizio vengono fatti due acquisti di bottiglie: uno da 1.263 euro e l'altro da 2.550 euro per l'acquisto di 15 bottiglie da 139 euro l'una.

GIULIA INNOCENZI

C'è un criterio che devono rispettare le associazioni di volontariato?

GIAN GAETANO BELLAVIA – ESPERTO DI DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA

Il criterio è il buon senso, no? Io spendo per le necessità dell'associazione. Per fare un rifugio, per dare da mangiare agli animali, per soccorrerli, per pagare i veterinari.

GIULIA INNOCENZI

Le bottiglie in qualche modo potrebbero rientrare?

GIAN GAETANO BELLAVIA – ESPERTO DI DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA

No. Per me pagare 140 euro una bottiglia...

GIULIA INNOCENZI

È un po' cara.

GIAN GAETANO BELLAVIA – ESPERTO DI DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA

Non ha senso, no?

GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO

Il Principe di Savoia è uno dei più iconici alberghi a cinque stelle di Milano. Siamo entrati in possesso di varie fatture intestate alla Leidaa proprio di questo albergo, per servizi come l'affitto sala da 1.464 euro, un evento comprensivo di pranzo da 4.675 euro. Varie giornate in cui è stato affittato il salotto insieme ad altri servizi e una notte in cui Michela Vittoria Brambilla risulta aver soggiornato nell'albergo con cena in camera, per la modica cifra di 3.290 euro e un totale di una sola ricevuta di 17.165 euro. Ma ci risultano anche altri bonifici e fatture sempre pagate dalla Leidaa per un totale di 29.761 euro.

**GIAN GAETANO BELLAVIA – ESPERTO DI DIRITTO PENALE
DELL'ECONOMIA**

Bellissimo eh, il Principe di Savoia è un bellissimo albergo, ma è un cinque stelle lusso.

GIULIA INNOCENZI

Se facesse degli incontri dedicati alla Leidaa? Se incontrasse delle persone per l'associazione non andrebbe bene?

**GIAN GAETANO BELLAVIA – ESPERTO DI DIRITTO PENALE
DELL'ECONOMIA**

No, va benissimo, solo che non ci vanno neanche quelli della moda perché costa troppo. Ci vanno solo i ricchi veri, gli arabi, quella gente lì.

**LAVORATORE LEIDAA ONLUS – LEGA ITALIANA DIFESA DEGLI
ANIMALI E AMBIENTE**

Cosa ci facesse in albergo, non lo so. Se doveva incontrare qualcuno ogni tanto lo incontrava nella sede della Leidaa, che è in centro a Milano.

GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO

La sede dell'associazione è in via Mozart, fra Villa Necchi Campiglio e il quadrilatero della moda. L'affitto è di circa 3mila euro al mese.

**GIAN GAETANO BELLAVIA – ESPERTO DI DIRITTO PENALE
DELL'ECONOMIA**

Avessimo una casa di moda ha senso, bisogna stare lì. Un'associazione che favorisce il recupero e il sostentamento degli animali può stare benissimo anche in una zona periferica di Milano.

GIULIA INNOCENZI

E pagare un po' meno d'affitto.

**GIAN GAETANO BELLAVIA – ESPERTO DI DIRITTO PENALE
DELL'ECONOMIA**

No, pagare un terzo.

GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO

Ma ci sono altre fatture che sollevano più di qualche domanda. Qui apprendiamo che la Leidaa ha dovuto pagare 488 euro per il noleggio di una piattaforma aerea presso il vostro cantiere di Calolziocorte per potatura piante.

**LAVORATORE LEIDAA ONLUS – LEGA ITALIANA DIFESA DEGLI
ANIMALI E AMBIENTE**

A Calolziocorte c'è casa della Brambilla, quei soldi sono andati per il suo giardino.

GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO

Ecco la villa di proprietà di Michela Brambilla, 450 metri quadri circondati da un enorme giardino a Calolziocorte, in provincia di Lecco. Qui l'azienda avrebbe fatto la potatura degli alberi della parlamentare a spese dell'associazione animalista, ma non solo. Troviamo altri 200 euro per il cancello giardino e intestati alla stessa ditta, Burini giardinieri, specializzati nel "regalare giardini da

sogno”, una fattura da 5.490 euro per un intervento di bonifica di aree verdi, e un’altra da 6.954 euro con un più vago “a corpo concordato”.

GIULIA INNOCENZI

Si ricorda che lavori avevate fatto nella casa della Brambilla?

BURINI GIARDINIERI

Delle potature, poi avevamo fatto delle aree nuove, avevamo fatto delle recinzioni, delle cose.

GIULIA INNOCENZI

Ma non c’entravano niente con i cani, cioè erano proprio lavori che lei aveva fatto nel giardino della Brambilla?

BURINI GIARDINIERI

Sì, quando siamo stati noi sì.

LAVORATORE LEIDAA ONLUS – LEGA ITALIANA DIFESA DEGLI ANIMALI E AMBIENTE

Quei pagamenti sono stati fatti dall’associazione per il giardino della Brambilla. Era la sua cassaforte. Tanti soldi destinati ai cani andavano nelle sue spese.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

La Leidaa è una onlus che per statuto ha la diffusione di una cultura di rispetto verso gli animali, educazione ambientale nelle scuole, la difesa degli animali da abusi, violenze, crudeltà e la costruzione di rifugi per i cani abbandonati. Dal marzo del 2021 gestisce anche un Cras, cioè un rifugio per gli animali selvatici. Lo fa attraverso volontari e veterinari. Insomma, un lavoro nobile. Poi, quando lei va in televisione, nella sua trasmissione, insomma, la gente la vede e dona, dona beni e denaro, è successo anche alla signora in provincia di Pavia che ha lasciato alla Brambilla, alla fondazione, i denari, i conti correnti e anche la sua villa. Ad un patto: che l’eredità fosse usata per l’associazione, per aiutare gli animali bisognosi. Ora, noi non sappiamo i conti correnti come siano stati usati, né la cassetta di sicurezza, sappiamo che la casa è in vendita, però che cosa dice il Consiglio Nazionale dei Notai? Ci ha spiegato che l’erede, in questo caso la Brambilla, accetta l’eredità con l’onere però di usarla per l’associazione benefica, altrimenti potrebbe intervenire un giudice per imporre l’adempimento. Ora, se dovessero emergere delle anomalie nella gestione dell’eredità, insomma, la presidente della Leidaa, cioè la Brambilla, dovrebbe denunciare la stessa Brambilla, cioè l’erede, insomma, questo è un caso molto improbabile secondo noi, però, per capirci, per capirci un po’ di più, se volete andare a vedere la nota del Consiglio Nazionale dei Notai, andate sul nostro sito. Però nel 2023, tornando alla fondazione della Brambilla, siamo andati a vedere, ha raccolto una cifra molto importante: un milione e 400 mila euro attraverso raccolta fondi, donazioni, 5 per mille, però la fetta più importante arriva dai contributi pubblici, cioè 644 mila euro, e gli enti pubblici sponsorizzano sia la sua trasmissione che la sua fondazione. Ma come vengono spesi questi soldi? Dovrebbero essere spesi solo per il benessere animale, e invece la voce più cospicua è quella per servizi di attività di interesse generale, 605 mila euro, al personale vanno 411 mila euro, mentre alle materie prime, voce dentro i quali ci dovrebbe essere anche il mangime, per capirci, 165 mila euro. Però qual è il problema? Che la nostra Giulia invece ha potuto vedere delle fatture in base alle quali i soldi della

fondazione sono stati spesi per sistemare il giardino dell'abitazione personale della Brambilla, per bottiglie, presumibilmente di champagne, per cene e soggiorni in ristoranti e alberghi di lusso, come l'hotel Principe di Savoia, che è uno dei più esclusivi di Milano, e poi anche per spostarsi con l'auto blu nelle sue attività parlamentari. Non solo, sono emerse anche altre di spese che definire, insomma, anomale è un eufemismo. La nostra Giulia è andata a vedere cosa è accaduto alle elezioni del 2018.

20/05/2017 – PRESENTAZIONE MOVIMENTO ANIMALISTA SILVIO BERLUSCONI – GIÀ PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

I cani hanno dato i baci con la lingua agli agnelli, e adesso la mattina alle 7 io vado a spasso nella bellezza del mio parco di Arcore con un seguito di 13 straordinari animali.

GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO

Era il 20 maggio 2017 e a Milano Silvio Berlusconi inaugurava la nascita del Movimento animalista, il primo partito dedicato agli animali fondato da Michela Vittoria Brambilla. Dopo qualche mese, la prima grande manifestazione a Roma.

08/07/2017 - MANIFESTAZIONE MOVIMENTO ANIMALISTA MANIFESTANTI

Animali liberi, animali liberi, animali liberi.

MICHELA VITTORIA BRAMBILLA - DEPUTATA

Oggi è la prima discesa in piazza del Movimento animalista. Non vogliamo più delegare a nessun partito, a nessun movimento politico, a nessun altro, la rappresentanza di questi temi, il rispetto degli animali e dei loro diritti.

GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO

Centinaia di sostenitori in piazza, molti di loro arrivati a Roma con dei pullman che, a quanto risulta dai documenti di cui siamo entrati in possesso, sono stati pagati dalla Leidaa, la onlus di Michela Brambilla. Viaggio Lecce Roma e viceversa; Isola Del Liri, Roma, Isola Del Liri; pullman per attivisti di Avellino e Benevento; pullman da Sondrio, da Viterbo, Teramo e Pescara, per un totale di 7.336 euro. Anche la manifestazione di lancio di Milano è stata finanziata dalla Leidaa con 2.196 euro per l'allestimento audio e luci, e altri 700 euro sono stati destinati alla registrazione del movimento animalista e al montaggio di un evento a Torino.

GIULIA INNOCENZI

Può un'organizzazione di volontariato destinare i soldi a un partito politico?

GIAN GAETANO BELLAVIA – ESPERTO DI DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA

Vabbè, ma scusi, che domande mi fa?

GIULIA INNOCENZI

Perché abbiamo trovato queste fatture con finanziamenti di eventi del Movimento animalista.

GIAN GAETANO BELLAVIA – ESPERTO DI DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA

Un'associazione deve occuparsi dell'oggetto dell'associazione. Che senso ha dare soldi a un partito politico? Nessuno.

GIULIA INNOCENZI

Se l'oggetto del partito è anche aiutare gli animali?

**GIAN GAETANO BELLAVIA – ESPERTO DI DIRITTO PENALE
DELL'ECONOMIA**

Ma dai, basta `ste robe, no.

GIULIA INNOCENZI

Anche perché nello statuto della Leidaa non è previsto che ci sia un impegno in politica.

**GIAN GAETANO BELLAVIA – ESPERTO DI DIRITTO PENALE
DELL'ECONOMIA**

Ma no, ma non può essere previsto. Qual è il notaio che fa un'associazione a favore degli animali e nell'oggetto sociale dice: favoriamo un partito politico. Non ha senso. Non ha senso! Anzi, è vietato, perché lo statuto dice che possono fare certe cose, tutto quello che non è previsto nell'oggetto sociale è vietato.

GIULIA INNOCENZI

Un'incompatibilità, quella con la politica, che la Brambilla aveva fatto valere contro una dirigente locale dell'associazione animalista.

**LAVORATORE LEIDAA ONLUS – LEGA ITALIANA DIFESA DEGLI
ANIMALI E AMBIENTE**

Barbara Ansaldo si era candidata alle elezioni comunali di Asti con Fratelli d'Italia, ed è stata buttata fuori per questo.

BARBARA ANSALDO – EX RESPONSABILE LEIDAA ONLUS DEL PIEMONTE

E non potevo essere responsabile Leidaa del Piemonte e fare questo, e quindi ho presentato le mie dimissioni.

GIULIA INNOCENZI

L'incompatibilità come le è stata spiegata?

BARBARA ANSALDO – EX RESPONSABILE LEIDAA ONLUS DEL PIEMONTE

Che non potevo avere una carica come responsabile provinciale in Leidaa e nel frattempo partecipare alle elezioni.

GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO

Un'incompatibilità che però non è mai valsa per Michela Brambilla, presidente della Leidaa, parlamentare e anche a capo del Movimento animalista.

20/01/2018 ASSEMBLEA MOVIMENTO ANIMALISTA

MICHELA VITTORIA BRAMBILLA - DEPUTATA

Grande presidente! Ti stavamo aspettando. Qui tu hai tutti i tuoi dirigenti regionali e nazionali.

GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO

Il 20 gennaio 2018 la parlamentare raduna i dirigenti del Movimento animalista al cospetto di Silvio Berlusconi. In vista delle elezioni politiche, fa il grande annuncio.

MICHELA VITTORIA BRAMBILLA - DEPUTATA

Noi oggi decidiamo di sostenere Forza Italia e di mettere i nostri candidati nelle tue fila perché noi crediamo in te.

GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO

Silvio Berlusconi accoglie la proposta di candidare i dirigenti del Movimento animalista nelle liste di Forza Italia con grande entusiasmo.

SILVIO BERLUSCONI – GIÀ PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Stasera date il doppio della razione giornaliera ai vostri gattini e ai vostri animali perché così anche loro si accorgono che c'è una novità e che hanno il vecchio Silvio con loro.

GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO

E anche il service per la diretta video di questo evento è stato pagato dalla Leidaa. L'onlus della Brambilla ha finanziato anche altri due eventi del Movimento animalista a febbraio e a maggio del 2018 e un altro a settembre del 2019, per un totale di 43.429 euro, a cui vanno aggiunte anche le spese per le stampe di bandiere e tessere del partito.

GIULIA INNOCENZI

Quindi l'associazione di volontariato per gli animali Leidaa finanziava il partito della Brambilla, Movimento animalista, attraverso il pagamento di eventi e altre spese?

LAVORATORE LEIDAA ONLUS – LEGA ITALIANA DIFESA DEGLI ANIMALI E AMBIENTE

Sì, esatto. Il Movimento animalista faceva un evento, non riusciva a pagarlo, così interveniva la Leidaa chiedendo di fatturare all'associazione anziché al partito. Era la Leidaa che aveva i soldi.

GIULIA INNOCENZI

Il Movimento animalista era senza cassa?

LAVORATORE LEIDAA ONLUS – LEGA ITALIANA DIFESA DEGLI ANIMALI E AMBIENTE

Era un partito appena nato, non prendeva finanziamenti da nessuno, neanche Berlusconi gli dava niente. All'inizio i sondaggi lo davano all'1,5%, poi il Movimento animalista è fallito, alle politiche del 2018 era stata eletta solo la Brambilla, con Forza Italia.

GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO

Ma dalle fatture in nostro possesso risulta anche il pagamento dei domini di siti riferiti alla galassia berlusconiana, come quello del Popolo della libertà, Pdl lecco, Forza Italia Lecco, dei Circoli della libertà, e tanti altri siti che nulla hanno a che vedere con l'associazione degli animali ma che la onlus ha comunque dovuto pagare, per un totale di 19.314 euro.

**GIAN GAETANO BELLAVIA – ESPERTO DI DIRITTO PENALE
DELL'ECONOMIA**

Il vero problema è che essendo un'associazione di volontariato, di utilità sociale, no? I soldi che entrano non sono tassati, no? Perché giustamente la norma agevola queste operazioni di volontariato, no? Ma se vengono destinate altrove dovrebbero essere tassati.

GIULIA INNOCENZI

Quindi c'è anche un beneficio fiscale in questa operazione di usare i soldi della Leidaa per finanziare eventi di un partito politico.

**GIAN GAETANO BELLAVIA – ESPERTO DI DIRITTO PENALE
DELL'ECONOMIA**

Beh, un beneficio fi... Fa schifo 'sta roba, scusi eh!

GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO

E l'associazione animalista si è dovuta fare carico anche delle spese per il fotografo che ha immortalato l'apertura della campagna elettorale con Michela Brambilla e il presidente Berlusconi, la presentazione della nuova sede di Forza Italia a Lecco, la conferenza stampa con Galliani e l'aperitivo con l'attuale presidente della Regione Lombardia Fontana, prestazioni tutte dettagliate nella nota lavori ma che magicamente scompaiono nella fattura, pagata dalla Leidaa, che ha come oggetto un più generico "servizi fotografici". E la Leidaa ha dovuto farsi carico anche di alcune spese per la trasmissione tv della Brambilla Dalla parte degli animali

**GIAN GAETANO BELLAVIA – ESPERTO DI DIRITTO PENALE
DELL'ECONOMIA**

Non sappiamo esattamente in cosa spende questa associazione. Sappiamo che più di 400 mila euro vanno nei costi per il personale, Che francamente non è proprio poco, eh. Ma cosa deve fare tutto questo personale?

GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO

Nel 2019 Michela Brambilla ha partecipato alla fiera Zoomark a Bologna, dedicata al cibo per animali domestici. Canale 5 l'ha intervistata in veste di parlamentare e presidente dell'intergruppo per i diritti degli animali su alcuni provvedimenti fiscali, ma l'intervista avveniva proprio davanti allo stand dei prodotti destinati agli animali da compagnia dell'azienda Io veg, di proprietà del marito della Brambilla e oggi nelle mani di una fiduciaria. E alla fiera erano presenti anche dei lavoratori dell'associazione animalista.

GIULIA INNOCENZI

Alla fiera cosa dovevate fare?

**LAVORATORE LEIDAA ONLUS – LEGA ITALIANA DIFESA DEGLI
ANIMALI E AMBIENTE**

Promozione dei prodotti di Io veg lì allo stand.

GIULIA INNOCENZI

Come dipendenti eravate pagati dalla Leidaa?

LAVORATORE LEIDAA ONLUS – LEGA ITALIANA DIFESA DEGLI ANIMALI E AMBIENTE

Sì, anche l'albergo per andare alla fiera era pagato dalla Leidaa. Tutti noi facevamo altri otto lavori. Io veg, Movimento animalista, segreteria personale della Brambilla... La Leidaa faceva da cassaforte un po' per tutto.

GIULIA INNOCENZI

Onorevole ho delle documentazioni importanti, rispetto alla sua associazione. Onorevole, sarebbe importante che rispondesse, ho la documentazione qui con me.

GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO

Michela Brambilla se ne va, appendendo al chiodo la troupe di Dalla parte degli animali, convocata per registrare la nuova puntata. E dopo due ore che aspettavamo, sperando che la parlamentare tornasse, incontriamo delle volontarie della Leidaa, l'associazione animalista di cui è presidente la Brambilla.

VOLONTARIA LEIDAA ONLUS

Siamo venuti qua con un cagnolino da dare in adozione.

GIULIA INNOCENZI

Che è in macchina

VOLONTARIA LEIDAA ONLUS

È un cagnolino che ne ha subite di ogni...

VOLONTARIA LEIDAA ONLUS

E all'ultimo secondo, avevamo appuntamento alle 4 qua, dove son, qua gli studi?

GIULIA INNOCENZI

Esatto.

VOLONTARIA LEIDAA ONLUS

E all'ultimo secondo ci hanno detto guarda no. Ho detto come no? No, non venite perché sembra che quelli di Report hanno assalito la Brambilla.

GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO

E così, dopo quattro ore di macchina, le volontarie e il cagnolino Liam, che cerca una famiglia che lo possa adottare, sono costrette a tornare indietro.

VOLONTARIA LEIDAA ONLUS

Adesso faremo altre quattro ore di macchina, tutto a spese nostre.

GIULIA INNOCENZI

Neanche il viaggio per venire alla trasmissione vi hanno pagato?

VOLONTARIA LEIDAA ONLUS

No, no. Noi l'abbiamo fatto per lui, per dargli una possibilità.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Insomma, speriamo di trovargli una famiglia visto che la Brambilla, che riceve anche donazioni per questo ha innescato la retromarcia e se n'è andata, però

tutto questo non deve inficiare lo straordinario lavoro dei volontari che dentro la fondazione Leidaa, insomma, si impegnano per il benessere animale, perché fanno un lavoro straordinario. Ecco, la onlus Leidaa è senza scopo di lucro, lo abbiamo detto, e ogni donazione dovrebbe essere investita solo sul benessere animale, non per altri scopi, invece dalle fatture che cosa ha scoperto la nostra Giulia? Che sono state utilizzate decine di migliaia di euro per finanziare eventi legati alla campagna elettorale della Brambilla, e anche a quelli collegati alla galassia berlusconiana. Ecco, a fronte di queste fatture non c'è nessuna dichiarazione pubblica da parte di Leidaa di aver contribuito a questa campagna elettorale. Siamo andati a vedere nell'elenco delle rendicontazioni della Camera, è spuntato un bonifico di 10 mila euro come erogazione liberale, proprio per sostenere la campagna elettorale 2018, quella del Movimento animalista, dove unica candidata era proprio la Brambilla che è stata eletta proprio nelle liste oltretutto di Forza Italia. Insomma, e qui abbiamo una grande anomalia: abbiamo una parlamentare che gestisce uno spazio televisivo all'interno di una televisione che è di proprietà di fatto dei proprietari di un partito politico, Forza Italia. Grazie a questa trasmissione acquista visibilità, consensi, sponsorizzazioni e anche donazioni per la sua fondazione. Tutti soldi che arrivano anche da enti locali. Soldi che non dovrebbero essere utilizzati per scopi diversi dal benessere animale e che invece sono stati utilizzati in parte per le campagne elettorali, ora, tra questi ci sono anche i soldi, le sponsorizzazioni dell'Enci, l'Ente che dovrebbe tutelare le razze canine, sul quale dovrebbe vigilare la stessa Brambilla. Abbiamo provato a chiederle se tutto questo fosse normale, ha innescato a retromarcia e ha preferito andarsene via, anzi, ci ha mandato una diffida ad andare in onda. Mentre prima della trasmissione il senatore Maurizio Gasparri di Forza Italia, membro della Commissione di vigilanza Rai, ha presentato un'interrogazione ai vertici Rai perché facessero chiarezza sulle modalità con le quali la nostra Giulia Innocenzi aveva realizzato l'inchiesta sull'Enci, l'Ente che tutela le razze canine, cioè dalla quale inchiesta era partito tutto. Alla fine per Gasparri il problema siamo noi. Ecco, per chi volesse adottarlo, il cucciolo Liam, invece scrivesse alla redazione perché ci teniamo tanto.